

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 febbraio 2022, n. 70

PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente, Obiettivo Specifico "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI" - Avviso pubblico "Innovazione Sostantivo Femminile - 2022" - Contributi a fondo perduto per sostenere percorsi di sviluppo e innovazione di MPMI Femminili mediante soluzioni ICT.

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo strategico 1 “*Un’Europa più competitiva e intelligente*, Obiettivo Specifico “*Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI*” – avviso pubblico “*Innovazione Sostantivo Femminile – 2022*” - Contributi a fondo perduto per sostenere percorsi di sviluppo e innovazione di MPMI Femminili mediante soluzioni ICT.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione, di concerto con il Vice Presidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi e con l’Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità,

VISTI:

- lo statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 992, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro-aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 993, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l’altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale

Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 20, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e Lazio creativo, oggi denominata Direzione regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, n. 51, recante *"Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027"*;

VISTO il regolamento (UE) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante *"Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti"*;

VISTO, in particolare, l'art. 5 paragrafo 1 del suddetto regolamento, che individua gli obiettivi strategici del programma 2021/2027 e tra questi l'obiettivo strategico OS 1, *un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)*;

VISTO il regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al fondo di coesione (FdC);

VISTO, in particolare, l'art. 3 relativo agli obiettivi specifici del FESR che, in riferimento all'obiettivo OS 1 - Europa più competitiva e intelligente - stabilisce che attraverso questo obiettivo si provveda a:

- i. sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;*
- ii. permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione;*
- iii. rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi;*
- iv. sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità;*
- v. rafforzare la connettività digitale;*

VISTA la proposta di accordo di partenariato relativo alla programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvata dal comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) nella seduta del 22 dicembre 2021, a seguito dell'intesa espressa nella conferenza unificata del 16 dicembre 2021, trasmessa alla commissione europea in data 17 gennaio 2022;

ATTESO CHE nel suddetto Accordo di Partenariato, nell'ambito dell'OS 1, obiettivo specifico "os"1. II, si prevede di "sostenere l'introduzione di pratiche e tecnologie digitali nelle imprese attraverso la loro integrazione nei sistemi produttivi ed il loro utilizzo per la commercializzazione e l'accesso ai servizi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 *“Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR.”*, che ha approvato la Proposta di PR FESR Lazio 2021-2027 da inviare alla Commissione Europea, individuando gli Obiettivi di Policy e le linee di azione che l'amministrazione intende perseguire nel prossimo ciclo di programmazione;

CONSIDERATO che nella suddetta deliberazione regionale all'interno dell'OS 1 è previsto l'obiettivo specifico os. 1.II con la finalità di “sostenere investimenti che contribuiscano a diffondere in modo ampio l'adozione e l'utilizzo delle tecnologie digitali nel tessuto imprenditoriale del Lazio e i vantaggi della digitalizzazione per cittadini, comunità e imprese”;

VISTO l'Avviso Pubblico “Innovazione sostantivo femminile - 2019”, approvato con determinazione n. G10656/2019, finanziato a valere sul PO FESR 2014-2020, i cui esiti hanno evidenziato il concreto interesse degli stakeholder verso un percorso di rinnovamento e rilancio degli investimenti nelle MPMI Femminili mediante soluzioni ICT, per affrontare adeguatamente la ripresa dopo la crisi pandemica rafforzando la competitività delle imprese e valorizzando il capitale umano femminile;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, proseguire e rafforzare l'azione incentivante di investimenti delle MPMI Femminili, supportando la ripresa economica con contributi regionali a fondo perduto per interventi finalizzati all'innovazione e al riposizionamento competitivo delle suddette imprese;

RITENUTO NECESSARIO adottare le linee di indirizzo inerenti ai requisiti, criteri e modalità di concessione dei contributi regionali a favore delle MPMI Femminili, nell'ambito di uno specifico avviso pubblico denominato *“Innovazione sostantivo femminile - 2022”*, così come riportate nell'Allegato 1 della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il suddetto Avviso sarà definito in continuità con i criteri di selezione e le modalità attuative stabilite dagli atti amministrativi riferiti alla programmazione 2014-2020;

RITENUTO di destinare, per la competitività delle suddette categorie di imprese, risorse finanziarie pari a € 3.000.000,00 a valere sul PR FESR 2021/2027 – obiettivo specifico 1.II *Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 gennaio 2022, n. 24, che, in continuità con la programmazione 2014-2020, ha confermato alla Società in house Lazio Innova spa il ruolo di Organismo Intermedio per la programmazione 2021-2027, nelle more della definizione della nuova Convenzione;

RITENUTO NECESSARIO affidare a Lazio Innova spa, in considerazione dell'enunciata deliberazione della Giunta regionale n. 24/2022, la gestione di uno specifico avviso pubblico denominato *“Innovazione sostantivo femminile - 2022”*;

PRESO ATTO che con determinazione n. G01624 del 17 febbraio 2021 è stata accertata la somma complessiva di € 4.920.000,00 a valere sui capitoli E0000413151 e E0000421159, da destinare a nuove misure a favore dello sviluppo e della competitività delle imprese, particolarmente urgenti nell'attuale fase di crisi economica dovuta al perdurare della situazione emergenziale e finalizzate a far ripartire gli investimenti nelle imprese del Lazio;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, quale dotazione finanziaria degli interventi a favore delle MPMI Femminili, a valere sul PR FESR 2021-2027 - Missione 14, Programma 05, PCF 2.03.01.02, in favore di Lazio Innova spa (codice creditore 59621), esercizio finanziario 2022, come di seguito indicato:

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	IMPORTI
U0000A44101 (40%)	POR FESR LAZIO 2021/2027 - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.200.000,00
U0000A44102 (42%)	POR FESR LAZIO 2021/2027 – QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.260.000,00

U0000A44103 (18%)	POR FESR LAZIO 2021/2027 - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	540.000,00
TOTALE		3.000.000,00

DELIBERA

per quanto evidenziato nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

- di adottare le linee di indirizzo inerenti ai requisiti, criteri e modalità di concessione dei contributi regionali a favore delle MPMI Femminili, nell'ambito di uno specifico avviso pubblico denominato *"Innovazione sostantivo femminile - 2022"*, così come riportate nell'allegato 1 della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di affidare a Lazio Innova spa la gestione di uno specifico avviso pubblico denominato *"Innovazione sostantivo femminile - 2022"*;
- di destinare, per la competitività delle suddette categorie di imprese, risorse finanziarie pari a € 3.000.000,00 a valere sul PR 2021/2027 – obiettivo specifico a.2 *Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*;
- di procedere alla prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, quale dotazione finanziaria degli interventi a favore delle MPMI Femminili, a valere sul PR FESR 2021-2027 – Missione 14, Programma 05, PCF 2.03.01.02, in favore di Lazio Innova spa (codice creditore 59621), esercizio finanziario 2022, come di seguito indicato:

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	IMPORTI
U0000A44101 (40%)	POR FESR LAZIO 2021/2027 - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.200.000,00
U0000A44102 (42%)	POR FESR LAZIO 2021/2027 – QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.260.000,00
U0000A44103 (18%)	POR FESR LAZIO 2021/2027 - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	540.000,00
TOTALE		3.000.000,00

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato I

Innovazione Sostantivo Femminile 2022

3,0 milioni di euro

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo strategico 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle ICT

Obiettivo specifico 2 - Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Presentazione delle domande tramite GeCoWEB Plus dalle **ore 12:00 del ...** e fino alle **ore 18:00 del**
Il Formulario di GeCoWEB Plus dedicato all'Avviso è disponibile dalle ore 12:00 del

OBIETTIVI E PROGETTI AMMISSIBILI

La Regione Lazio con l'Avviso intende promuovere e valorizzare il capitale umano femminile sostenendo lo sviluppo di MPMI Femminili, in particolare favorendone i percorsi di innovazione mediante soluzioni ICT, in coerenza con la "Smart Specialization Strategy (S3)" regionale, quali:

- innovazione e miglioramento di efficienza dei processi produttivi all'interno dell'azienda, in particolare attraverso l'introduzione di tecnologie digitali;
- innovazione e ampliamento della gamma di prodotti e/o servizi;
- innovazione guidata dal design e dalla creatività;
- innovazione organizzativa e manageriale;
- innovazione di marketing e comunicazione, con particolare riferimento all'introduzione di strategie e strumenti di marketing digitale;
- eco-innovazione, ovvero miglioramento delle performance ambientali aziendali;
- safety-innovazione, ovvero miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e di responsabilità sociale dell'impresa, inclusa l'introduzione di tecnologie avanzate funzionali all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Sono agevolabili Progetti che prevedono l'adozione di una o più nuove tecnologie o soluzioni digitali, o processi e sistemi di innovazione aziendali tra quelli di seguito elencati (le Tipologie di Intervento):

- A. tecnologie digitali e/o soluzioni tecnologiche consolidate che permettono di elaborare, memorizzare/archiviare dati, anche in modalità multilingua, utilizzando risorse hardware/software distribuite o virtualizzate in rete in un'architettura di cloud computing, quali ad esempio: realtà aumentata, wearable wireless devices e body area network, text e data mining, micro-nano elettronica, IoT (Internet of Things), piattaforme di erogazione servizi, internet e web 2.0, social media, eCommerce, eSupply Chain, GIS (Geographic Information System), new media, editoria digitale, piattaforme per la condivisione e il riuso di contenuti, sistemi di tracciabilità per l'autenticazione di prodotti e l'ottimizzazione di processi logistici;
- B. processi e sistemi di automazione industriale per il miglioramento della qualità del processo produttivo e dei prodotti (ad esempio macchine a controllo numerico), anche in termini di sicurezza e sostenibilità (riduzione impatto ambientale, riduzione utilizzo risorse, quali ad esempio energia e acqua);
- C. processi e sistemi produttivi flessibili, quali sistemi robotizzati "intelligenti", interfacce evolute uomo-macchina, sistemi di programmazione e pianificazione intelligente dei compiti, in particolare per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi;
- D. processi e sistemi di fabbricazione digitale, inclusa l'adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi (ad esempio stampa 3D, prototipazione rapida, ecc.).

I Progetti devono essere avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della Domanda, fatte salve eventuali spese per la progettazione.

I Progetti devono essere completati, pagati e rendicontati entro 9 mesi dalla Data di Concessione.

BENEFICIARI

I Beneficiari sono le Imprese Femminili che al momento della presentazione della Domanda sono MPMI e sono iscritte al Registro delle Imprese o, nel caso delle Lavoratrici Autonome, sono titolari di P.IVA attiva e con domicilio fiscale nel Lazio.

Si considera Impresa Femminile:

- la Lavoratrice autonoma donna;
- l'impresa individuale la cui titolare è una donna;
- la società cooperativa e la società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale;
- lo studio associato in cui il numero di donne associate rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale;
- la società di capitale le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne o MPMI Femminili e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne.

Il requisito di Impresa Femminile deve essere posseduto alla Data di presentazione della Domanda e mantenuto per almeno 3 anni dall'erogazione del contributo.

Ad ogni MPMI può essere agevolato un unico Progetto.

I Beneficiari devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità.

SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili quelli necessari a realizzare il Progetto e di seguito elencati:

- A. i costi di Progetto da rendicontare: per un importo non inferiore a 20.000,00 euro;
- B. i costi del personale forfettari: in misura pari al 15% dei costi di Progetto da rendicontare;
- C. i costi indiretti forfettari: in misura pari al 7% dei costi di Progetto da rendicontare.

Con riferimento ai costi di Progetto da rendicontare, sono ammissibili le seguenti Voci di Costo:

- a. investimenti materiali: acquisto di attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la Sede Operativa (domicilio fiscale nel caso di Lavoratrici Autonome) aziendale che beneficia del contributo;
- b. investimenti immateriali: acquisto di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
- c. canoni per servizi in modalità "software as a service", acquisizione di servizi erogati in modalità cloud computing e saas (Software as a service) nonché di system integration applicativa e connettività dedicata;
- d. consulenze specialistiche correlate all'Intervento: acquisizione di servizi finalizzati all'adozione di tecnologie ICT. Tali costi non potranno superare il 20% del totale delle sopracitate Voci di Costo a), b) e c).

Non sono comunque ammissibili:

- le spese oggetto di contratti vincolanti, fatture o pagamenti precedenti alla data di presentazione della Domanda, con eccezione di quelle riguardanti la progettazione;
- le spese il cui Titolo di Spesa ha un importo imponibile inferiore a 200 euro;
- le spese per l'acquisto di beni usati;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al Progetto e correttamente dimensionati e giustificati;
- i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del Beneficiario e quelli sostenute nei confronti di Parti Correlate;

- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il Beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria.
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

CONTRIBUTO

L'Avviso avrà una dotazione finanziaria complessiva di 3.000.000 euro di cui il 20% (600.000 euro) è riservata ai Progetti da realizzare in uno dei Comuni ricadenti nelle Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio.

Il contributo è concesso a titolo di De Minimis, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura indicata dal Beneficiario e compresa tra un minimo del 50% e un massimo del 70% dei costi ammissibili (A + B +C), ma non può superare l'importo di 30.000,00 euro.

PROCEDURE DI SELEZIONE

I Progetti saranno istruiti e finanziati seguendo l'ordine di graduatoria determinato dai seguenti punteggi.

Criteri di selezione		Punteggio massimo	Motivazioni
1	Percentuale di contributo richiesto	30	Privilegia le richieste caratterizzate da un maggior impegno finanziario da parte del richiedente
2	Imprese di più recente avviamento	25	Privilegia le imprese di più recente avviamento
3	Numero occupati esistenti	20	Privilegia le imprese con maggior numero di occupati, salvaguardando i livelli di occupazione
4	Livello di formazione della donna di riferimento	10	Privilegia il livello formativo più elevato, secondo quanto previsto dalla classificazione ISCED, da parte della lavoratrice autonoma o titolare di impresa individuale o socia donna di riferimento
5	Impresa giovanile	10	Privilegia le imprese con elevata componente giovanile nell'assetto societario
6	Certificazioni ambientali	3	Privilegia le imprese che si sono dotate di specifiche certificazioni che attestano attenzione all'ambiente
7	Rating di legalità	2	Privilegia le imprese che si sono dotate del rating di legalità

Ciascun beneficiario dovrà dichiarare il proprio punteggio, allegando alla Domanda l'apposito modello di calcolo debitamente compilato con le informazioni e i dati di cui i singoli punteggi sono funzione. Tali punteggi saranno quindi verificati e le Domande saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità formale e quindi a valutazione seguendo l'ordine dei punteggi verificati (a partire dal più alto).

Le domande ammissibili saranno ritenute idonee se i Progetti sono valutati adeguati con riferimento ad entrambi i seguenti criteri:

- coerenza del Progetto con le finalità dell'Avviso;
- pertinenza e congruità dei costi ammissibili da rendicontare presentati.

EROGAZIONI

E' prevista un'unica erogazione a saldo previa rendicontazione.